

Bollettino nazionale delle valanghe no. 125

di domenica, 26 marzo 2006, 18:30

Marcato aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

Situazione generale

La notte fra sabato e domenica è stata coperta con deboli precipitazioni un po' ovunque. Sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord dei Grigioni sono caduti dai 5 ai 10 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Nelle restanti regioni è caduta meno neve o il tempo è rimasto asciutto. I venti provenienti dal quadrante occidentale sono stati da moderati a forti. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota erano di più 4 gradi.

Il manto nevoso si sta umidificando in tutte le esposizioni fino ai 2200 m circa, sui pendii ripidi esposti a sud solo a livello superficiale fino ai 3000 m circa. Nella notte fra sabato e domenica i venti occidentali hanno causato la formazione di ulteriori piccoli accumuli di neve soffiata.

Evoluzione a corto termine

Nella seconda metà della notte fra domenica e lunedì il cielo si schiarirà permettendo ancora per un paio d'ore una buona irradiazione e la formazione diffusa di una crosta. Nella giornata di lunedì il tempo in montagna sarà soleggiato e nuovamente mite sino al tardo pomeriggio. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno di più 5 gradi nelle regioni settentrionali e di più 2 gradi in quelle meridionali. I venti in quota, provenienti dal quadrante occidentale, saranno da moderati a forti.

Il marcato aumento delle temperature determinerà un netto aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata nel corso della giornata.

Previsione del pericolo di valanghe per lunedì

Alpi svizzere senza Prealpi settentrionali e senza parte orientale dell'Oberland Bernese, ma con le sue cime più alte: moderato pericolo di valanghe di neve asciutta (grado 2)

I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi esposti da nord ovest a nord fino a est al di sopra dei 2400 m circa. Un eventuale distacco di valanghe dai pendii ripidi in ombra e poco innevati è possibile soprattutto in seguito ad un maggiore sovraccarico. I nuovi accumuli di neve soffiata di piccole dimensioni sono instabili.

Prealpi settentrionali, parte orientale dell'Oberland Bernese senza le sue cime più alte: *debole pericolo di valanghe di lastroni asciutti (grado 1)*

Tutte le regioni: nel corso della giornata il PERICOLO DI VALANGHE DI NEVE BAGNATA aumenterà nettamente e al di sotto dei 2600 m circa raggiungerà il grado 3 "marcato". Sul versante nordalpino e nel nord del Vallese questo pericolo può localmente arrivare sino al grado 4 "forte". Nel corso del pomeriggio si prevedono numerose valanghe di medie e anche di grandi dimensioni che possono minacciare le vie di comunicazione esposte. Sui pendii ripidi fortemente soleggiati sono possibili distacchi anche a quote ancora più alte.

Tendenza per martedì e mercoledì

Nella notte fra lunedì e martedì raggiungerà il nostro paese un nuovo fronte di precipitazioni, che apporterà soprattutto sul versante nordalpino e nel Ticino sino a 30 cm di neve fresca alle quote più alte. Le temperature diminuiranno. Mercoledì il tempo sarà prevalentemente soleggiato. Il pericolo di valanghe di neve asciutta aumenterà localmente nella giornata di martedì. Per il momento, il pericolo di valanghe di neve bagnata è in lenta diminuzione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min) Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min) Notifiche: 0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF 0900 59 20 31 Svizzera Centrale Tel. gratuito: 0800 800 187 0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento) 0900 59 20 32 Vallese basso / VD Fax gratuito: 0800 800 188 0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente) 0900 59 20 33 Alto Vallese **Internet:** http://www.slf.ch 0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni Email: lwp@slf.ch Informazioni sulla meteo in 0900 59 20 35 Sud dei Grigioni WAP: wap.slf.ch

collaborazione con MeteoSvizzera

0900 59 20 36 Oberland Bernese
Teletext: pagina 782 (TSI)
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale



